

**CAMB/2014/ 20 del 16 aprile 2014**

**CONSIGLIO D'AMBITO**

**Oggetto: Direzione dell'Agenzia: definizione del metodo di valutazione per gli anni 2013-2014 e degli obiettivi 2013.**

Il Vice Presidente  
f.to Pier Paolo Borsari

parere di regolarità tecnica  
Il Direttore  
f.to Ing. Vito Belladonna

**CAMB/2013/20**

### **CONSIGLIO D'AMBITO**

L'anno **2014** il giorno 16 del mese di aprile alle ore 10.30 presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, V.le Aldo Moro 64 - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera prot. n. AT/2013/0001744 del 15/04/2014

Sono presenti i Sigg.ri:

N.		ENTE			P/A
1	Alberto Bellini	Comune di Forlì	FC	Assessore	P
2	Roberto Bianchi	Comune di Medesano	PR	Sindaco	A
3	Claudio Casadio	Provincia di Ravenna	RA	Presidente	P
4	Mirko Tutino	Provincia di Reggio - Emilia	RE	Assessore	P
5	Virginio Merola	Comune di Bologna	BO	Sindaco	A
6	Paolo Dosi	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	P
7	Pier Paolo Borsari	Comune di Nonantola	MO	Sindaco	P
8	Stefano Giannini	Comune di Misano A.	RN	Presidente	A
9			FE		

Il Vice Presidente Borsari dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno

**OGGETTO: Direzione dell'Agenzia: definizione del metodo di valutazione per gli anni 2013-2014 e degli obiettivi 2013.**

**Vista** la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente" che, con decorrenza 1° gennaio 2012:

- istituisce l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani,
- stabilisce la soppressione e la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. 30/6/2008, n. 10 (Autorità d'Ambito), disponendo il subentro di ATERSIR in tutti i rapporti giuridici dalle stesse instaurati,

**accertato** che l'art. 5 della richiamata L.R. n. 23/2011 individua tra gli Organi dell'ATERSIR il Consiglio d'ambito, costituito da nove componenti che ricoprono le cariche di Sindaco, Presidente di Provincia o Amministratore locale delegato in via permanente, rinnovato ogni cinque anni, al quale spettano le funzioni di primo livello, ovvero quelle esercitate con riferimento all'intero ambito territoriale ottimale, individuato dall'art. 3 della L.R. n. 23/2011 nel territorio regionale dell'Emilia Romagna;

**rilevato** che fra le competenze del Consiglio d'Ambito rientra l'assunzione del Direttore dell'Agenzia con i compiti di cui all'art. 11 comma 2 della L.R. n.23/2011;

**vista** la deliberazione n. 10 del 31 luglio 2012 con cui il Consiglio d'ambito ha nominato l'ing. Vito Belladonna quale Direttore dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti per anni 5 (cinque) a decorrere dal 1 ottobre 2012;

**richiamati** gli artt. 2 e 6 del contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 1 ottobre 2012 tra l'ing. Vito Belladonna e il Presidente di ATERSIR Virginio Merola, secondo cui *il dirigente è sottoposto a valutazione annuale da parte del Consiglio d'Ambito, in riferimento al buon andamento gestionale, al raggiungimento degli obiettivi prioritari, al mantenimento degli equilibri finanziari definiti. Il periodo di valutazione corrisponde all'anno solare e la retribuzione annua del Direttore può essere elevata di un ulteriore 20% massimo, secondo l'esito della valutazione annualmente compiuta dal Consiglio d'Ambito;*

**considerato** che è necessario adottare per gli anni 2013 e 2014 un metodo transitorio di valutazione e definire gli obiettivi per l'anno 2013 della Direzione con riferimento alla mission dell'Ente, avuto a riferimento le preliminari proposte avanzate dal Direttore e concordate con la Presidenza dell'Agenzia nello scorso anno ed in quello in corso;

**ritenuto** di approvare il metodo di valutazione della Direzione articolato in 3 aree con l'attribuzione dei relativi punteggi:

- *area competenze/know how* non collegata ad obiettivi,
- *area operatività* collegata a precisi obiettivi per ognuno degli items concorrenti nell'area,
- *area della qualità delle relazioni* che si stabiliscono con gli svariati stakeholder e collegata a precisi obiettivi assegnati alla direzione per ognuno degli items concorrenti;

**precisato** che ognuna delle aree contiene al proprio interno specifici item oggetto della valutazione/punteggio e che per la loro descrizione si rimanda al documento allegato e parte integrante della presente deliberazione;

**ritenuto**, altresì, di approvare i seguenti obiettivi della Direzione per l'anno 2013 con l'attribuzione dei punteggi massimi per ciascuna delle seguenti aree e dei pesi delle stesse:

- *area operatività*: rafforzamento della struttura, consolidamento delle competenze in materia di tariffe idriche, implementazione TARES, piani d'ambito tariffa di smaltimento;
- *area qualità delle relazioni*: relazioni con Direzione Generale della Regione Emilia Romagna, con Consigli Locali e Consiglio di Ambito dell'Agenzia, Comuni, clima organizzativo, formazione, come da documento allegato e parte integrante della presente deliberazione;

**considerato**, infine, di approvare la proposta obiettivi per l'anno in corso come presentati dalla Presidenza e dalla Direzione dell'Agenzia con le specificazioni e gli approfondimenti esplicitati in sede di Consiglio d'Ambito e come recepiti nella stesura definitiva degli obiettivi di cui all'allegato alla presente deliberazione;

**visti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

a voti palesi e favorevoli,

### **DELIBERA**

1. di approvare il metodo transitorio per la valutazione della Direzione di Atersir 2013-2014 e gli obiettivi specifici per l'anno 2013, come da documento allegato parte integrante della presente deliberazione;
2. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

METODO di VALUTAZIONE della DIREZIONE		A	B	C	D
ITEMS DI VALUTAZIONE ARTICOLATI IN AREE	PUNTEGGIO 1/10	PESO INTERNO AREA (%)	PESO SU TOTALE (%)	PARZIALI DI AREA	
<b>AREA COMPETENZE/KNOW HOW</b>					
1) TECNICHE/OPERATIONS	0	50%			
2) GESTIONALI/ORGANIZZATIVE	0	50%			
<i>PARZIALE DI AREA</i>			30%	0,00	
<b>AREA OPERATIVITA' (vedi obiettivi foglio 2)</b>					
3) INTERNE GESTIONE DELL'ENTE	0	50%			
4) ATTIVITA' SULLA MISSION	0	50%			
<i>PARZIALE DI AREA</i>			50%	0,00	
<b>AREA QUALITA' DELLE RELAZIONI (vedi obiettivi foglio 2)</b>					
5) ESTERNE/ISTITUZIONALI	0	70%			
6) INTERNE/PERSONALE	0	30%			
<i>PARZIALE DI AREA</i>			20%	0,00	
<b>PUNTEGGIO TOTALE IN 1/10</b>					0,00
<b>PREMIO ECONOMICO DIRIGENTE (%)</b>					-

<b>A=AREA DELLE COMPETENZE/KNOW HOW NON COLLEGATA A OBIETTIVI</b>	ITEMS
E' UN PUNTEGGIO DA 1 A 10 RIFERITO A KNOW HOW DEL DIRIGENTE, INTESO SIA COME LIVELLO DI PARTENZA DELLA COMPETENZA CHE COME SUA EVOLUZIONE IN AMBITO ATTIVITA' TECNICHE	A1 - tecniche operations
E' UN PUNTEGGIO DA 1 A 10 RIFERITO A KNOW HOW DEL DIRIGENTE, INTESO SIA COME LIVELLO DI PARTENZA DELLA COMPETENZA CHE COME SUA EVOLUZIONE IN AMBITO ATTIVITA' GESTIONALI/ORGANIZZATIVE	A2 - gestionali/organizzative
<b>B=AREA DELLE OPERATIVITA' COLLEGATA A PRECISI OBIETTIVI ASSEGNATI AL DIRIGENTE PER OGNUNO DEGLI ITEMS CONCORRENTI ALL'AREA</b>	
E' UN PUNTEGGIO DA 1 A 10 RIFERITO AD OBIETTIVI ASSEGNATI RELATIVI ALLA GESTIONE INTERNA DELLE ATTIVITA' DELL'ENTE E QUINDI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO IN AGENZIA	B1 - interne gestione ente
E' UN PUNTEGGIO DA 1 A 10 RIFERITO AD OBIETTIVI ASSEGNATI RELATIVI AD ATTIVITA' DELL'ENTE A RICADUTA/OUTPUT ESTERNI, ATTINENTI QUINDI ALLA MISSION DELL'AGENZIA	B2 - attività sulla mission
<b>C=AREA DELLA QUALITA' DELLE RELAZIONI CHE PER EFFETTO ANCHE DEL LAVORO DEL DIRIGENTE SI STABILISCONO CON GLI SVARIATI STAKEHOLDER DI ATERSIR, COLLEGATA A PRECISI OBIETTIVI ASSEGNATI AL DIRIGENTE PER OGNUNO DEGLI ITEMS CONCORRENTI</b>	
QUALITA' DELLE RELAZIONI ESTERNE DI CARATTERE ISTITUZIONALE	C1 - esterne istituzionali
QUALITA' DELLE RELAZIONI INTERNE CON ORGANI E CON COLLABORATORI ASSEGNATI E NO	C2 - interne/personale

<b>ITEMS DI VALUTAZIONE ARTICOLATI IN AREE - OBIETTIVI 2013</b>				
	Obiettivo 1	risultato (in 100-mi)	Obiettivo 2	risultato (in 100-mi)
<b>AREA COMPETENZE/KNOW HOW</b>				
TECNICHE/OPERATIONS	No obiettivi			
GESTIONALI/ORGANIZZATIVE	No obiettivi			
<i>PARZIALE DI AREA</i>				
<b>AREA OPERATIVITA'</b>				
INTERNE GESTIONE DELL'ENTE	Rafforzare la struttura, consolidare competenze in materia tariffe idriche		0	
ATTIVITA' SULLA MISSION	Implementazione tares, piani d'ambito, tariffa idrica		0	
<i>PARZIALE DI AREA</i>				
<b>AREA QUALITA' DELLE RELAZIONI</b>				
ESTERNE/ISTITUZIONALI	Relazioni con DG della RER, con CL, CDA, Comuni		0	
INTERNE/PERSONALE	Clima organizzativo, formazione		0	
<i>PARZIALE DI AREA</i>				
<b>PUNTEGGIO TOTALE IN 1/10</b>				
<b>0</b>				

Approvato e sottoscritto

Il Vice Presidente

f.to Pier Paolo Borsari

Il Direttore

f.to Ing. Vito Belladonna

---

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

13 maggio 2014

Il Direttore

Ing. Vito Belladonna